AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ORSI VILLALAGO, “UNA FORESTA PER AMARENA”: SAMMARONE, “SI’ A INIZIATIVA, MA NON E’ FAME IL PROBLEMA”

21 Ottobre 2023



VILLALAGO – “L’operazione è positiva in sé, ma anche per l’aspetto culturale che contiene, per cui tanta gente si è fatta carico dell’iniziativa. Ma non sposta nulla, perché non è la fame il problema. Nessun orso è morto deperito né scende in paese perché ha fame”.

Commenta così all’Ansa Luciano Sammarone, direttore del Parco nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise (Pnalm), che oggi a Villalago (L’Aquila), in Zona di Protezione Esterna al Parco, ha preso parte alla piantumazione dei primi 30 alberi da frutto nell’ambito del progetto del comitato “Una foresta per Amarena”. Il terreno interessato è in prossimità del paese più frequentato dall’orsa dall’estate 2020 fino a pochi giorni prima di essere uccisa a San Benedetto dei Marsi (L’Aquila).

“L’orso scende in paese per una complessità di motivi il primo dei quali è la competizione intraspecifica – spiega Sammarone – Nelle statistiche degli ultimi vent’anni, dal 2004 abbiamo avuto 46 orsi morti, di 10 non sappiamo la causa, 6 sono morti per competizione intraspecifica cioè un orso ha ammazzato un altro orso. Questo vuol dire che stanno stretti questi plantigradi. Sono morti tutti nel Parco, a conferma della densità abbastanza elevata nel Pnalm. Degli altri, nove sono morti ammazzati (avvelenamento, bracconaggio, fucilate), otto per investimento. Le cause di mortalità sono queste, non la fame. E sono morti di questi motivi soprattutto fuori dal Parco. Quindi il problema è soprattutto al di là del Pnalm”.

“C’è l’area di espansione, funziona benissimo dal Parco d’Abruzzo al Parco della Maiella passando dal Genzana. Allora, se

questo corridoio funziona, cominciamo a rafforzarlo” è l’esortazione di Sammarone che ricorda ancora: “Il Parco nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise è di 50mila ettari. Quanti orsi pensiamo possano starci dentro? La capacità portante non è dettata da quanto hanno da mangiare, ma dallo spazio a disposizione. Se lo spazio è limitato, significa che devi favorire, lo dice uno studio dell’Università La Sapienza, che gli orsi vadano nel Sirente Velino, nel Gran Sasso, nei Simbruini, nei Sibillini, nel Matese”, conclude il direttore del Parco.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli